



**COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

OGGETTO: “Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico”, ex art. 55 Legge 28 dicembre 2015, 221 - Decreto MATTM n. 503 del 22/11/2017 - D.G.R. n. 2125 del 05/12/2017. CUP B36C18000520001. CIG 759959040F.

PROGETTO DEFINITIVO dell’intervento di mitigazione del rischio idraulico, Lotto n. 22 «Lavori per la mitigazione della pericolosità idraulica sul canale Marana la Pidocchiosa» nel comune di STORNARA (FG) - Codice ReNDiS 16IR628/G1.

**VERBALE CONFERENZA di SERVIZI
del giorno 21 marzo 2022**

L’anno 2022, il giorno 21 del mese di marzo, si è riunita la Seduta di Conferenza di Servizi convocata con nota prot. 328 del 16 febbraio 2022, ai fini dell’acquisizione di intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati sul progetto definitivo relativo all’intervento in oggetto, tenuto conto di quanto indicato all’art.1, commi 1 e 2, del D.P.C.M. del 20 luglio 2011.

Considerata la situazione contingente relativa all’emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull’intero territorio nazionale, nonché i contenuti delle disposizioni dei DPCM, la conferenza dei servizi si è svolta in modalità telematica con accesso da remoto e con le modalità di partecipazione trasmesse a tutti gli invitati alla conferenza per mezzo PEC.

Presiede la seduta, il funzionario interno alla struttura commissariale, l’ing. Andrea Doria, che dichiara aperta la Conferenza alle ore 11:15, avvalendosi anche dell’ing. Francesco Godano che assume il ruolo di segretario verbalizzante.

Risulta presente l’ing. Fabio Paccapelo delegato del capogruppo di Progettazione del Progetto Definitivo.

In apertura si procede ad accertare che la convocazione dell’odierna Conferenza dei Servizi sia stata regolarmente notificata a tutti i soggetti interessati.

È stata accertata la regolarità della convocazione odierna tramite verifica delle ricevute di Avvenuta Consegna alle PEC degli enti interessati, in atti presso la struttura commissariale, come da seguente prospetto riepilogativo evidenziando per gli enti assenti quelli che hanno inviato parere:

ENTE	Nome e Cognome	Presente	Note/Pareri
MIC Sovrintendenza			parere archeologico favorevole Prot. n. 9331 del 14/12/2020 e parere paesaggistico favorevole Prot. n. 296 del 15/01/2021
Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio			Proposta di rilascio autorizzazione paesaggistica nota prot. 21 del 04/01/2021
Autorità Di Bacino Distrettuale			compatibilità al PAI tra le sezioni 285-90 prot. n. 1893 del 25/01/2021
Regione Puglia – Servizio Via e Vinca			Determina Dirigenziale n. 186 del 16/06/2020 di NON assoggettabilità a Via
Regione Puglia – Servizio Autorità			

Idraulica			
Regione Puglia – Risorse idriche			Parere favorevole prot. 15489 del 16/12/2019
Regione Puglia – Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali			
Regione Puglia – Servizio Risorse forestali			
Regione Puglia – Servizio Territoriale Foggia			Parere favorevole prot. 85679 del 10/12/2019 e prot. 7980 del 13/02/2020
Regione Puglia – Sezione Protezione Civile			
ARPA Puglia			Parere prot. n.13572 del 02/03/2020 acquisito in verifica di assoggettabilità a VIA
Autorità Idrica Pugliese			
Provincia di Foggia			
Comune di Stornara			
Consorzio di Bonifica della Capitanata			Nulla osta prot. 24027 del 19/11/2019 e prot. 22169 del 13/11/2020
Anas spa			
AQP - direzione reti e impianti			
Enel Distribuzione Spa			
Terna Rete Italia Spa			
Snam Spa			
2i Rete Gas Spa			Segnalazione interferenza prot. 5451 del 15/01/2021
Telecom Italia Spa			
Wind Tre spa			
Fastweb spa			
Vodafone spa			
Eni spa			
Delegato Capogruppo di progettazione	Ing. Fabio Paccapelo	PRESENTE	

Premesso che:

- il Commissario di Governo Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha indetto, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona ex art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s.m.i. per l'esame del progetto in oggetto al fine di acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;
- con nota prot. n. 2088/2019 è stata convocata la prima seduta della conferenza per il giorno 25/11/2019 alle ore 11:00, presso gli Uffici della Struttura Commissariale sita a Bari in via Gentile n. 52, Edificio Polifunzionale e che con nota prot. n. 2255 del 25/11/2019 è stato trasmesso il verbale della prima riunione della conferenza come da convocazione;
- con nota prot. 1499 del 11/11/2020 è stata convocata la seconda seduta della conferenza dei servizi per il giorno 17/12/2020 presso gli Uffici della Struttura Commissariale sita a Bari in via Gentile n. 52, Edificio Polifunzionale e che con nota prot. n. 1897 del 29/12/2020 è stato trasmesso il verbale della seconda riunione della conferenza come da convocazione;
- con nota prot. 328 del 16/02/2022 è stata convocata la terza seduta della conferenza dei servizi per il giorno 21/03/2022;

Si procede quindi alla lettura dei pareri e/o note pervenuti in conferenza e precisamente:

- alla prima seduta del 25/11/2019 era presente il **rappresentante del RTP** l'ing. Fabio Paccapelo Delegato del capogruppo di Progettazione (all. 1 Delega e all. 2 foglio firme);
- con nota Prot. n. 9554 del 15/11/2019, il **MIBAC Sovrintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia** è dell'avviso che il progetto debba essere assoggettato a VIA ed esprimerà valutazioni di competenza in seno alla procedura di VIA regionale (all. 3);
- con nota prot. 24027 del 19/11/2019, il **Consorzio Per la bonifica della Capitanata**, ha rilasciato nulla osta alla realizzazione degli interventi previsti sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni (all. 4):
 1. l'intervento di adeguamento del canale Manara la pidocchiosa potrà essere realizzato solo a valle del collaudo dei lavori di "Miglioramento della funzionalità idraulica e ambientale della Manara la Pidocchiosa a valle dei depuratori di Stornara e Stornarella sino allo sbocco nel torrente Carapelle" finanziati con DGR n. 1429/2016;
 2. Sia individuato il gestore delle opere che fungono da vasca di espansione per la portata di piena, prevedendo altresì le coperture finanziarie necessarie alla manutenzione del sistema idraulico progettato.
- in sede di **prima seduta di conferenza** dei servizi in data 25/11/2019 il Presidente in riferimento alla nota prot. 24027 del 19/11/2019 del **Consorzio Per la bonifica della Capitanata**, al fine di coordinare le attività di attuazione dell'intervento in oggetto, chiede a codesto Ente la data di ultimazione dei lavori dell'intervento di "*Miglioramento della funzionalità idraulica ed ambientale della Marana la Pidocchiosa a valle dei depuratori di Stornara e Stornarella sino allo sbocco nel torrente Carapelle*".
- con nota n. 14655 del 18/12/2019, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia** ha richiesto approfondimenti ed adeguamenti progettuali (all. 5);
- con nota prot. 85679 del 10/12/2019, la **Regione Puglia – Servizio Territoriale di Foggia – Vincolo idrogeologico** ha comunicato che l'area interessata non ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e pertanto non rilascia parere (all. 6);
- con nota prot. 15489 del 16/12/2019, la **Regione Puglia – Servizio Risorse Idriche** ha espresso parere favorevole al progetto fermo restando l'obbligo in fase di esecuzione dei lavori, dell'adozione di accorgimenti volti alla protezione delle acque sia superficiali che profonde. (all. 7);
- con nota Prot. n. 629 del 23/01/2020, il **MIBAC Sovrintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia** ha richiesto di acquisire la carta Archeologica del rischio come documentazione integrativa (all. 8);
- con nota prot. 7980 del 13/02/2020 la **Regione Puglia – Servizio Territoriale di Foggia** ha comunicato che l'area interessata non sono soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e l'eventuale presenza di vegetazione arborea forestale, distribuita anche in modo sparso sui terreni

interessati dai lavori, per la quale necessita il taglio, dovrà essere richiesta l'autorizzazione a questo Servizio (all. 9);

- con nota n. 3673 del 19/02/2020 e successiva nota prot. 4178 del 26/02/2020, l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia** ha comunicato che il Commissario di Governo contro il rischio idrogeologico non ha ancora trasmesso il riscontro ai rilievi e alle richieste avanzate da questa Autorità con la precedente nota prot. n. 14655/2019;
- con nota prot. n. 3627 del 11/03/2020, la **Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e Vinca** ha trasmesso il parere del Comitato Via che ritiene di non potersi esprimere perché non sono state ancora riscontrate tutte le richieste di integrazioni pervenute;
- Con nota acquisita al ns. prot. n. 955 del 17/03/2020 per mezzo PEC, l'**RTP** ha trasmesso a questo ufficio la revisione del progetto alle richieste di integrazioni pervenute fino a questo momento;
- con nota prot. n. 7987 del 02/07/2020, la **Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e Vinca** ha trasmesso la Determina Dirigenziale n. 186 del 16/06/2020 con il quale ha ritenuto il progetto non assoggettabile al procedimento di VIA e di subordinare l'efficacia del provvedimento al rispetto delle condizioni ambientali riportate nell'allegato 1 "*Quadro delle Condizioni Ambientali*". Inoltre, specifica che la verifica dell'ottemperanze delle prescrizioni è demandata al soggetto indicato nello stesso nell'allegato 1 "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" che di seguito riportato (all.10):

	<u>CONDIZIONE</u>	<u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u>
A	<p>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA</p> <p>In fase esecutiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> o siano attuate tutte le misure di mitigazione/accorgimenti ambientali proposti nelle Relazione di Progetto: <ul style="list-style-type: none"> - "R.2.1.1. Studio preliminare ambientale rev_01.pdf "parag. 6 "Misure di compensazione e mitigazione" - da pag. 52 a pag. 55 "R.2.1.2.-Relazione paesaggistica_REV01.pdf parag. 7 "Misure di compensazione e mitigazione" da pag. 25 a pag. 28; o Venga meglio precisato il volume di scavo che può essere riutilizzato rispetto a quello riportato nella misura di 1.596 mc. 	Servizio VIA-Vinca
B	<p>SEZIONE RISORSE IDRICHE</p> <p>In fase esecutiva:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Venga adottato ogni utile accorgimento finalizzato alla protezione delle acque sia superficiali che sotterranee 	Sezione Risorse Idriche

- Con nota acquisita al ns. prot. n. 2346 del 09/07/2020 per mezzo PEC, l'**RTP** ha trasmesso a questo ufficio l'ottemperanza alle prescrizioni riportate nell'allegato 1 "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" della D.D. n. 186 del 16/06/2020 di esclusione del progetto dal procedimento di VIA;
- con nota prot. n. 13078 del 29/10/2020, la **Regione Puglia – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio – Sezione Autorizzazioni Ambientali – Servizio VIA e Vinca** ha trasmesso gli esiti dell'attività istruttoria di verifica ex. Art. 28 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., prendendo atto e condividendo le proposte formulate dal proponente, inoltre riferisce che (all. 11):
 - gli accorgimenti e le misure di mitigazioni presenti nell'elaborato "ottemperanze alle prescrizioni VIA DD. 186/2020" siano recepite nel PSC e nel CSA;
 - le indicazioni fornite nell'elaborato "R.2.3 Piano preliminare di Utilizzo delle terre e rocce da scavo" vengano recepite nel Piano di Utilizzo definitivo;
 - le misure di programmazione di una serie di accorgimenti utili alla protezione delle acque superficiali sono da attuarsi in fase di esecuzione dei lavori;
 - demanda alla fase successiva di cantiere la verifica delle ottemperanze che attengono alla fase progettuale esecutiva;
 - demanda al RUP incaricato per la progettazione esecutiva l'attivazione della verifica di ottemperanza delle suddette prescrizioni.

- Con nota prot. 22169 del 13/11/2020, il **Consorzio Per la bonifica della Capitanata**, ha ribadito quanto già espresso con nota prot. 24027 del 19/11/2019 specificando che i lavori di “*Miglioramento della funzionalità idraulica e ambientale della Manara la Pidocchiosa a valle dei depuratori di Stornara e Stornarella sino allo sbocco nel torrente Carapelle*” sono finanziati con DGR n. 1429/2016, che lo stesso Consorzio è il Soggetto Attuatore e che i lavori succitati sono terminati e si sta procedendo all’emissione del Certificato di Regolare Esecuzione (all. 12).
- Con nota prot. 24459 del 14/12/2020, l’**Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale – Sede Puglia** ha rilevato che in riferimento alle prescrizioni riportate nella nota prot. 14655 del 18/12/2019, la prescrizione n. 1 e n. 4 sono state ottemperate mentre risultano ottemperate in parte e quindi necessitano di ulteriore approfondimento le prescrizioni n. 2 e n. 3. Inoltre, ha comunicato che l’ipotesi di progetto migliora la pericolosità idraulica e il rischio connesso, tuttavia l’intervento proposto potrà essere reso conforme al PAI con la completa ottemperanza alle prescrizioni precedentemente imposte con nota prot. 14655 del 18/12/2019 e che questa Autorità Distrettuale si riserva di esprimere parere conclusivo di competenza a seguito del riesame del progetto che dovrà essere adeguato (all. 13).
- con nota Prot. n. 9331 del 14/1/2020, il **MIBAC Sovrintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia** comunica che per quanto attiene agli aspetti di cui alla parte III del D. Lgs. 42/2004 resta in attesa di ricevere istruttoria paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D. Lgs. 42/2004 da parte della Regione Puglia. Per quanto attiene agli aspetti archeologici prescrive, ai sensi dell’art. 25 del D. Lgs. 50/2016 che nella progettazione esecutiva venga previsto specifico progetto di assistenza e scavo archeologico che preveda l’attivazione della sorveglianza archeologica in corso d’opera nel Tratto 1, dove è prevista la risagomatura del canale, per tutte le operazioni di movimento terra (all. 14);
- In sede di **seconda seduta di conferenza dei Servizi** del 17/12/2020:
 - in riferimento alla nota prot. 22169 del 13/11/2020 del **Consorzio per la bonifica della Capitanata**, è stato chiarito che il gestore dell’opera verrà posto al collaudo dei lavori;
 - in riferimento alla nota Prot. n. 9331 del 14/1/2020 del **MIBAC Sovrintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia** è stato chiarito che sarà prevista nel progetto esecutivo una somma per l’assistenza agli scavi.
- In data 28/12/2020, in riferimento alla richiesta di integrazioni prot. 24459 del 14/12/2020 dell’**Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale – Sede Puglia**, **questo ufficio** ha trasmesso tramite PEC la relazione idraulica con le integrazioni richieste e il modello di calcolo monodimensionale.
- Con nota prot. 21 del 04/01/2021 la **Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica** propone il rilascio dell’autorizzazione paesaggistica ai sensi dell’art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e dell’art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell’art. 95 delle NTA del PPTR, previo parere della competente Soprintendenza, con le seguenti prescrizioni (all. 15):
 - sia prevista la salvaguardia di tutte le essenze arboree/arbustive presenti, il generale mantenimento delle alberature autoctone o in alternativa il loro reimpianto nella stessa area di intervento;
 - siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea e arbustiva in aree esterne a quelle dell’intervento.
- con nota Prot. n. 296 del 15/01/2021, il **MIBAC Sovrintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia** rilascia parere positivo nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere. Per quanto attiene le valutazioni archeologiche ribadisce le prescrizioni già espresse con la nota prot. 9331 del 14/12/2020 circa l’attivazione della sorveglianza archeologica agli scavi (all. 16).
- Con nota prot. 5451 del 15/01/2021, la **Società 2iRete Gas Spa** ha riscontrato un’interferenza con le proprie infrastrutture ed in particolare in prossimità dell’attraversamento della SP n. 83 persiste una condotta gas metano 5° specie DN 125 che potrebbe interferire con le lavorazioni previste. Inoltre, ha reso disponibile uno stralcio planimetro e i nominativi dei tecnici di riferimento Sig. Pettolino Savino (cell ...omissis...) e Labranca Eliseo (cell ...omissis...) (all.17).
- Con nota prot. n. 1893 del 25/01/2021 l’**Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale – Sede Puglia**, ha espresso parere di compatibilità esclusivamente per gli interventi previsti tra le sezioni 285-90 condizione che:

- il tratto di intervento sia adeguatamente raccordato con i tratti di monte e di valle. Garantendo il corretto inlveamento dei deflussi per l'efficacia della sistemazione proposta per la mitigazione
- sia redatto e adottato in idoneo piano di azione ad assicurare la funzionalità delle opere nel tempo. Compresa l'individuazione del soggetto deputato allo svolgimento delle regolari attività per mantenere officioso il sistema di mitigazione.
- siano assicurate, durante le fasi di cantiere, adeguate condizioni di sicurezza in modo che non siano creati, neppure temporaneamente, ostacoli al regolare deflusso delle acque.
- sia ottemperato quanto previsto dalla normativa vigente in riferimento alla sicurezza delle maestranze durante il periodo di permanenza dei cantieri.
- sia definito lo stato attuale delle reali pericolosità connesse al corso d'acqua oggetto di intervento, in rapporto al quale occorre che siano individuati e adottati tutti i provvedimenti per la tutela dell'incolumità pubblica e privata anche tramite l'aggiornamento del piano comunale di Protezione Civile.

La verifica dell'ottemperanza è a cura del RUP e non richiede un riesame da parte di questa Autorità.

Nel caso in cui si ritenesse opportuno riformulare una proposta concreta anche nel tratto tra le Sezioni 90-10, sarà necessario adeguare il progetto con tutte le opere e gli approfondimenti necessario in rapporto alle considerazioni sopra riportate e trasmettere l'intro progetto a questa Autorità per l'espressione del parere di competenza.

Nella stessa nota sono riportati tutte le precedenti note trasmesse dalla stessa Autorità (all. 18).

- Con nota prot. 1019 del 30/04/2021 **questo ufficio**, facendo seguito alla nota prot. n. 1893 del 25/01/2021 dell'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia**, al fine di superare le criticità emersa nella nota stessa ha convocato una riunione telematica con l'**Autorità Distrettuale** per il giorno 06/05/2021.
- con nota prot. 1156 del 19/05/2021 **questo ufficio** ha trasmesso la relazione del progettista incaricato in merito alle prescrizioni riportate nella nota prot. 1893 del 25/05/2021 dell'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia** e il modello idraulico.
- Con nota prot. n. 19771 del 08/07/2021 l'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia**, ha comunicato che non rilevando né motivi afferenti alla sfera della difesa del suolo per la realizzazione degli isolotti, né restituendo la documentazione progettuale rassicurazioni circa gli effetti degli isolotti nonché della loro stabilità con conseguente garanzia del non aggravio delle condizioni di pericolosità di valle a causa della possibile instabilità degli stessi alle azioni della corrente, si conferma quanto già espresso nel parere prot. 1893 del 25/01/2021. La verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni imposte è a cura del RUP e non richiede il riesame di questa Autorità qualora non intervengano modifiche al progetto.
Nel caso in cui si ritenesse opportuno riformulare una proposta coerente anche nel tratto tra le Sezioni 90-10, non essendo ancora possibile stabilire se l'intervento di rimodellazione del canale, con l'inserimento di due anse sulla sponda destra e isolotti nel tratto compreso tra le Sezz. 90-1 O, non comporti un aggravio della pericolosità nelle aree a monte e valle, resta indispensabile adeguare il progetto con tutte le opere e gli approfondimenti necessari in rapporto alle considerazioni sopra riportate e trasmettere nuovamente l'intero progetto a questa Autorità per l'espressione del parere di competenza, tenendo altresì in conto quanto occorra per garantire la permanenza degli isolotti e delle anse in alveo per ogni condizione di deflusso nonché del fatto che occorreranno adeguate e particolari condizioni di manutenzione. Valuti il RUP, nel caso specificato in cui ritenesse la realizzazione degli isolotti e delle due anse utile per la mitigazione della pericolosità idraulica nell'ambito della difesa del suolo, se ritrasmettere il progetto e le relative verifiche nella fase del definitivo ovvero dell'esecutivo, in ogni caso prevedendo l'inoltro dei files di tutte le modellazioni idrauliche richieste (all. 19).
- Con nota prot. 689 del 15/02/2022 è stato acquisito da **questo ufficio** il progetto definitivo/esecutivo oggetto di questa ulteriore seduta di conferenza dei servizi aggiornato dall'RTP in riferimento alla nota prot. n. 19771 del 08/07/2021 dell'**Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia**.

In riferimento alla nota prot. 7980 del 13/02/2020 con cui **la Regione Puglia – Servizio Territoriale di Foggia** ha comunicato che dovrà essere richiesta l'autorizzazione a questo Servizio per l'eventuale presenza di vegetazione arborea forestale per la quale necessita il taglio, i progettisti dichiarano che non ci sono specie arboree di interesse forestale.

In riferimento alla nota Prot. n. 9331 del 14/1/2020, il **MIBAC Sovrintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia** il progettista si impegna ad aggiornare il Quadro Economico con l'inserimento di una voce specifica nel Quadro B per la sorveglianza archeologica;

In riferimento alla nota prot. 5451 del 15/01/2021, con cui nota prot. 5451 del 15/01/2021, la **Società 2iRete Gas Spa** ha riscontrato un'interferenza, il presidente chiede di voler trasmettere un preventivo per la risoluzione di suddetta interferenza.

Sempre in riferimento alla stessa nota, il progettista si impegna ad aggiornare la relazione sulla risoluzione delle interferenze e considerare una voce specifica nel QE per la risoluzione della stessa; inoltre, si impegna ad aggiornare il cronoprogramma dei lavori considerando il tempo necessario per la risoluzione di tale interferenze

In riferimento all'elaborato R.2.3 Piano preliminare di Utilizzo delle terre e rocce da scavo si chiede al progettista di approfondire se le analisi di laboratorio effettuate siano sufficienti per la caratterizzazione progettuale prevista dalla norma.

In conclusione, alla luce delle risultanze dei pareri, delle note e dei provvedimenti acquisiti nell'odierna Conferenza, il Presidente:

PRENDE ATTO delle note, intese, concerti, nulla osta o assensi comunque denominati acquisite per il progetto definitivo relativo all'intervento Lotto n. 22 "Lavori per la mitigazione della pericolosità idraulica sul canale Marana la Pidocchiosa" nel comune di Stornara (FG) – Codice ReNDiS 16IR628/G1;

CHIEDE alla **Società 2iRete Gas Spa** di voler trasmettere il preventivo per la risoluzione dell'interferenza segnalata con nota prot. 5451 del 15/01/2021;

SOLLECITA l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ad esprimere il proprio parere di competenza alla luce delle integrazioni richieste con nota prot. n. 19771 del 08/07/2021, recepite dal progetto definitivo/esecutivo oggetto di questa seduta di conferenza dei servizi;

SOLLECITA il Comune di Stornara e la Provincia di Foggia di esprimere le proprie determinazioni, così come richiesto con nostre note prott. n. 2088 del 31/07/2019, n. 1499 del 11/11/2020 e n. 328 del 16/02/2022;

PRENDE ATTO che l'autorizzazione paesaggistica non è pervenuta così come richiesto con nostre note di indizione della conferenza prot. 1499 del 11/11/2020, successiva convocazione della seconda seduta con nota prot. n. 2088 del 31/07/2019 e successiva convocazione alla terza seduta prot. n. n. 328 del 16/02/2022 e considerando anche il parere paesaggistico favorevole Prot. n. 296 del 15/01/2021 del MIBAC Soprintendenza Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo;

CONSIDERATO che nessuna delle Amministrazioni invitate ha espresso il proprio motivato dissenso;

VISTE le risultanze della prima seduta di Conferenza del 25/11/2019, della seconda seduta 17/12/2020 e dell'odierna;

DISPONE di trasmettere il presente verbale e relativi allegati a tutti i Soggetti convocati con nota prot. n. 328 del 16/02/2022;

SI RAMMENTA CHE la documentazione e gli elaborati aggiornati con recepimento di tutte le richieste relativi all'intervento, nonché i pareri, note, comunicazioni, nullaosta già espressi dagli Enti intervenuti nei lavori di Conferenza sino ad oggi, sono depositati e consultabili presso gli Uffici del Commissario di Governo e gli stessi sono disponibili e scaricabili al seguente link:

<https://mega.nz/folder/cCwylA5Y#FETRwL5PgRN84I2vJmxYoA>

Pertanto, non si procederà alla trasmissione degli elaborati in forma cartacea, ai sensi dell'articolo 3-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i. ed in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.;

DISPONE che le condizioni e le prescrizioni espresse degli Enti interessati, come da allegati al presente verbale, recepite e da recepire dall'RTP nella fase di progettazione definitiva siano riportate anche nel livello progettuale Esecutivo;

RITENUTO necessario procedere alla conclusione del procedimento in oggetto per rendere cantierabile il progetto individuato come prioritario e strategico per la messa in sicurezza e la salvaguardia del territorio regionale;

RAMMENTA che nel richiamare le disposizioni di cui all'art.1, commi 1 e 2, del D.P.C.M. del 20 luglio 2011, si invitano le Amministrazioni e gli Enti coinvolti a rendere, ove non ancora fatto, entro e non oltre 15 gg dalla trasmissione del presente verbale, le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza anche in ragione della necessità e urgenza di rendere immediatamente cantierabile l'intervento in questione ai fini del contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia e di evitare l'eventuale perdita dei finanziamenti nazionali in materia

RICHIAMATE le disposizioni della legge n. 108 del 29 luglio 2021 che ha pubblicato in legge con modificazioni il decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, anche comunemente detto Decreto Semplificazioni Bis, l'art. Art. 36 ter "Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico" ed in particolare al comma 3 riporta che *"I commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi di preminente interesse nazionale di cui al comma 2, indirizzando le rispettive strutture regionali per la sollecita conclusione dell'iter approvativo e autorizzativo di ogni intervento di prevenzione e contrasto del dissesto idrogeologico, anche in coerenza con i criteri di priorità, ove definiti, dei piani di gestione del rischio di alluvioni e dei piani di assetto idrologico. Le strutture regionali preposte al rilascio di pareri e nulla osta, anche ambientali, per gli interventi di prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico assumono le attività indicate dai commissari di Governo come prioritarie"*

RAMMENTA che, in ragione della necessità e urgenza di rendere cantierabile il progetto ritenuto prioritario ai fini del contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia e di evitare l'eventuale perdita dei finanziamenti nazionali in materia, il Commissario Straordinario delegato, ove necessario, si avvarrà dei poteri sostitutivi di cui all'art. 4 del Decreto-Legge 18/04/2019 n. 32, e ai sensi dell'art. 10 commi 4 e 5 del Decreto-Legge 24/06/2014 n. 91 (convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014 n. 116), dei poteri di sostituzione e deroga di cui all'art. 17 del decreto-legge 30/12/2009 n. 195, convertito con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26.

RAMMENTA che il RUP potrà emettere il provvedimento motivato di conclusione del procedimento di cui all'art. 14-quater, comma 1 della L. 241/1990, pubblicandone copia sul sito internet istituzionale dell'Ente, all'indirizzo <https://www.dissestopuglia.it/>.

La Conferenza viene chiusa alle ore 12.30

Il Segretario Verbalizzante Ing. Francesco Godano

Il Presidente: Ing. Andrea Doria